

Allegato B4 – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE AUTOFINANZIATO – Avviso 2026

TITOLO DEL PROGETTO:

Identità locali in rete

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi. 25 ore alla settimana.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è valorizzare in modo sostenibile il patrimonio ambientale, culturale e produttivo del Chierese e delle Valli di Lanzo, promuovendo un modello di turismo lento e responsabile che tuteli l'ambiente, rafforzi le comunità locali e contribuisca a uno sviluppo territoriale equilibrato.

Le attività previste dal progetto si collocano pienamente all'interno della **Linea 1 del Programma Quadro del Servizio Civile Ambientale**, in quanto finalizzate alla realizzazione e al potenziamento di servizi di **promozione dello sviluppo sostenibile** in ambito territoriale, ambientale e comunitario. Attraverso azioni di mappatura partecipata, valorizzazione delle produzioni locali sostenibili, educazione ambientale, promozione del turismo lento e supporto alla progettazione territoriale, il progetto contribuisce alla tutela e alla salvaguardia dei beni ambientali, alla diffusione di modelli di sviluppo a basso impatto e alla riduzione delle pressioni sugli ecosistemi locali.

In accordo con il programma di intervento il progetto contribuisce a rendere la comunità attrice di comportamenti responsabili e sostenibili nella convinzione che solo tramite l'educazione alla complessità e la percezione dei valori democratici, si possa operare in sinergia per un vero sviluppo sostenibile, dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Le attività, sviluppate in collaborazione con enti locali, associazioni e soggetti del Terzo Settore, includono servizi informativi e itineranti sul territorio, interventi di promozione dell'economia circolare, sostegno alle filiere corte e alle pratiche agricole e artigianali sostenibili, nonché azioni di sensibilizzazione sui temi del cambiamento climatico, della riduzione delle emissioni e dell'uso responsabile delle risorse. In questo contesto, gli operatori volontari del Servizio Civile Ambientale sono inseriti in gruppi di lavoro già attivi o in fase di consolidamento e svolgono un ruolo chiave come **vettori di cambiamento**, mettendo a disposizione la propria sensibilità ambientale e le competenze acquisite per rafforzare servizi esistenti o contribuire allo sviluppo di nuovi interventi orientati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei

territori coinvolti, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e con le finalità del Programma Quadro.

Infatti, il progetto intende attivare in primo luogo i cittadini residenti in area collinari e montane per favorire un turismo di prossimità e sostenibile favorendo così la nascita di azioni virtuose che valorizzano il territorio nella sua pienezza (da un punto di vista ambientale, culturale e sociale) e che possano diventare buone prassi per le generazioni future. Solo attraverso un coinvolgimento attivo della cittadinanza è possibile che le azioni di educazione e tutela ambientale non si limitino ad essere consigli e suggerimenti ma trovino il modo di concretizzarsi in diverse forme come, nel caso del progetto, realizzazione di mappe del territorio, creazione di luoghi aggregativi e sviluppo di progetti di innovazione locale.

Il progetto mira al raggiungimento del seguente obiettivo di sviluppo sostenibile dell' Agenda 2030:

	Obiettivo 11 : <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili promuovendo la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio.</i>	Target 11.3 - <i>Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile;</i> 11.4 - <i>Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo;</i> 11.a - <i>Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.</i>
---	---	---

I 2 Enti di Accoglienza che presentano il progetto intendono condividere le proprie conoscenze, abilità e competenze per il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Mappare e rendere visibile l'offerta turistica sostenibile, naturale e culturale del Chierese e delle Valli di Lanzo, promuovendo una fruizione consapevole, a basso impatto ambientale e rispettosa dei contesti territoriali.
- Valorizzare le produzioni locali e artigiane sostenibili, rafforzando il riconoscimento del loro valore ambientale, sociale e culturale, sostenendo filiere corte, pratiche produttive a basso impatto e il legame tra produzione, paesaggio e comunità locale.
- Costruire una strategia di promozione territoriale sostenibile, condivisa e partecipata, coinvolgendo enti locali, associazioni, produttori e operatori culturali

In seguito si riporta il legame fra gli obiettivi, le criticità dettagliate nell'analisi del contesto e il confronto fra la situazione di partenza ad inizio progetto ed i risultati attesi:

Criticità	obiettivi specifici	Indicatori	Situazione ex ante - 2026	risultati attesi
necessità di mappare	Mappare e rendere	N. operatori turistici mappati	CICAPUI:29 CCV: 1	CICAPUI:105 CCV 2

valorizzare l'offerta turistica sostenibile dei territori in oggetto ed il suo patrimonio storico culturale	visibile l'offerta turistica sostenibile, naturale e culturale del Chierese e delle Valli di Lanzo, promuovendo una fruizione consapevole, a basso impatto ambientale e rispettosa dei contesti territoriali.	N. edifici storici/patrimonio culturale diffuso mappato	CICAPUI: 40 CCV: 70	CICAPUI: 120 CCV: 90
		N. eventi e attività mappati	CICAPUI: 9 CCV: 5	CICAPUI: 17 CCV: 10
		N. numero utenti utilizzano i sistemi di mappatura ideati	CICAPUI: 50 CCV: 0	CICAPUI: 326 CCV: 15
		N. di progetti locali attivati	CICAPUI: 5 CCV: 2	CICAPUI: 15 CCV: 3
		N. di partnership attivate	CICAPUI: 8 CCV: 41	CICAPUI: 14 CCV: 45
Necessità di valorizzare maggiormente la produzione locale sostenibile e artigiana	Valorizzare le produzioni locali e artigiane sostenibili, rafforzando il riconoscimento del loro valore ambientale, sociale e culturale, sostenendo filiere corte, pratiche produttive a basso impatto e il legame tra produzione, paesaggio e comunità locale.	Nr di nuovi contadini all'interno della comunità di supporto all'agricoltura	CCV: 8	CCV: 10
		Nr di nuovi acquirenti della comunità di supporto all'agricoltura	CCV: 80	CCV: 110
		n. artigiani coinvolti presso casa Jolanda; n. prodotti da recupero; n. collaborazioni	Cicapui: collaborazioni occasionali e non sistemiche	Cicapui: Coinvolgimento di almeno 10 artigiani; 15 prodotti/prototipi; 5 collaborazioni attive
Assenza di una strategia promozionale condivisa con gli altri soggetti del territorio che valorizzi le attività locali	Costruire una strategia di promozione territoriale sostenibile, condivisa e partecipata, coinvolgendo enti locali, associazioni, produttori e operatori culturali	N. post Facebook mensili	CICAPUI: 4 CCV: 0	CICAPUI: 16 CCV: 4
		N. post Instagram mensili	CICAPUI: 4 CCV: 0	CICAPUI: 16 CCV: 4
		N. newsletter mensili	CICAPUI 1 CCV: 1	CICAPUI: 2 CCV: 1
		N. progetti comuni avviati tra i partner del progetto	0	1
		N. di strumenti condivisi tra i partner del progetto	0	3

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il Servizio Civile è uno strumento fondamentale per la partecipazione giovanile alla vita comunitaria del Paese, riconosciuto come un laboratorio di policy a favore di tutti i giovani che scelgono di impegnarsi individualmente e tradurre la difesa non armata della Patria in azioni concrete di cambiamento sociale. Pertanto è importante che i giovani volontari non si limitino ad inserirsi nel progetto in come osservatori ed esecutori ma che siano coinvolti in modo attivo e partecipativo nelle attività dell'Ente. Questo permette loro di:

- **sviluppare competenze tecniche e trasversali** per favorire la futura occupabilità nel mondo del lavoro, in ambito di sviluppo e turismo sostenibile, soprattutto per le aree collinari e di montagna;
- **orientarsi dal punto di vista personale e professionale**, potendo utilizzare il Servizio Civile come esperienza di crescita e di primo contatto professionale con il settore della sostenibilità ambientale, anche grazie al contatto con *progettisti sociali, operatori turistici, agricoltori e funzionari delle istituzioni pubbliche*;
- **rafforzare la fiducia verso le istituzioni pubbliche, private e del Terzo Settore**, grazie alla partecipazione diretta ai processi decisionali.¹

Volontariato Torino ETS, Ente Titolare del progetto, oltre alle ore di formazione, tutoraggio e validazione delle competenze previste, si impegna a fornire ai volontari strumenti concreti per favorire una partecipazione civica attiva e consapevole. I volontari avranno l'opportunità di partecipare a:

- **incontri di programma:** momenti volto a far conoscere giovani con idee ed esperienze diverse per promuovere dialogo e confronto attivo. I volontari saranno coinvolti nell'iniziativa StraVol.To in occasione della giornata mondiale del volontariato il 5 dicembre e in un incontro relativo agli SDGs dell'agenda 2030.
- **tavoli di animazione territoriale:** luoghi di elezione per interagire con numerosi stakeholder della società civile dove idee e proposte dei giovani possono trasformarsi in progetti concreti grazie a competenze di Enti più strutturati
- **un collegamento costante con la rappresentanza giovanile** per promuovere un contatto diretto tra volontari e organismi di rappresentanza, attraverso la condivisione di eventi, sondaggi e iniziative istituzionali
- **percorso di tutoraggio e validazione delle competenze:** realizzato dall'Agenzia Piemonte e Lavoro, al fine di rielaborare l'esperienza di Servizio Civile in vista dell'ingresso dei volontari nel mondo del lavoro.

Nell'ambito delle attività previste presso Casa Jolanda, i volontari potranno inoltre entrare in contatto con percorsi di alta formazione artigianale grazie alla collaborazione con la Fondazione Cecilia Gilardi, in particolare attraverso la 5ª edizione del Master Mestè, che prevede l'inserimento di un/una borsista specializzato/a nella lavorazione del vetro. Questa collaborazione offrirà ai volontari l'opportunità di affiancare processi di apprendimento avanzato nei mestieri artigianali, con particolare attenzione alla sostenibilità dei materiali e delle tecniche produttive. Parallelamente, i volontari potranno beneficiare delle attività di orientamento promosse dalla Fondazione Cecilia Gilardi, che per mission supporta i giovani nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale, rafforzando le competenze trasversali e favorendo l'incontro tra formazione, lavoro e territorio.

0. ACCOGLIENZA E INSERIMENTO NEL SERVIZIO - Presso tutte le sedi

Attività trasversale

Durante questa fase i volontari si presenteranno agli operatori degli Enti di accoglienza, avranno modo di familiarizzare con le sedi di lavoro, le postazioni operative e gli strumenti di lavoro. Sempre in questa occasione i volontari potranno iniziare a conoscere il territorio geografico in cui gli Enti si collocano, conoscenza essenziale per lo sviluppo delle future attività data la loro peculiarità intrinseca (la valorizzazione e lo sviluppo del territorio montano).

Attività rispondenti all'obiettivo specifico 1: Mappare e rendere visibile l'offerta turistica sostenibile, naturale e culturale del Chierese e delle Valli di Lanzo, promuovendo una fruizione consapevole, a

¹ [Recommendation of the Council on Creating Better Opportunities for Young People 8](#)

1. MAPPATURA PARTECIPATA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, CULTURALE E TURISTICO SOSTENIBILE - presso tutte le sedi

1.1 – Attività di ricerca e raccolta dati

I civilisti affiancheranno i professionisti dei due Enti nell'attività di confronto dei modelli di mappatura utilizzati e aggiornamento degli stessi. Nello specifico potranno:

- Effettuare una mappatura circa nuove attività turistiche, strutture ricettive, patrimonio culturale ed eventi da inserire sul portale di Pistaaa (CioCheVale)
- Somministrare il manifesto di sostenibilità ambientale alle nuove realtà che saranno mappate e raccogliere i questionari di autovalutazione (CioCheVale)
- il manifesto sarà applicato anche alle attività sviluppate all'interno di Casa Jolanda, al fine di monitorare e valorizzare le pratiche di economia circolare e sostenibilità ambientale adottate. (CICAPUI)
- Gestire i contatti con Comuni ed altre realtà pubbliche e private che potrebbero supportare l'attività di mappatura (CioCheVale)
- Ricercare nuovi materiali fotografici/video relativi agli itinerari inseriti nell'app VIAVAI, anche per implementare l'App per i territori della Val d'Ala e della Val di Viù (Al Cicapui) e attività analoga per CioCheVale
- Saranno inoltre raccolti materiali audiovisivi dedicati a Casa Jolanda, documentando le attività laboratoriali, i processi artigianali e le azioni di rigenerazione dello stabile, al fine di valorizzarne il ruolo all'interno del sistema territoriale. (CICAPUI)
- Affiancare i referenti dell'attività nell'ideazione ed elaborazione di interviste per ricercare informazioni da inserire sull'app VIAVAI rispetto a nuove entità mappate vicine agli itinerari già mappati e per mappare i territori della Val d'Ala e della Val di Viù (Al Cicapui)
- Realizzare le interviste in presenza, telefonicamente ed online e catalogare le informazioni ottenute in uno specifico database. Tra i soggetti intervistati saranno inclusi anche artigiani, formatori e partecipanti alle attività di Casa Jolanda, con particolare attenzione ai percorsi di alta formazione attivati in collaborazione con la Fondazione Cecilia Gilardi. I volontari avranno il compito di contattare membri della comunità locale - volontari, anziani che rappresentano la memoria storica delle valli, cittadini con ruoli di rilievo o esercenti con punti di vista privilegiati, associazioni del territorio, funzionari dei comuni - per sottoporre loro le interviste elaborate dal team (Al Cicapui, CioCheVale)
- Ricercare fonti per l'aggiornamento dell'app VIAVAI in archivi pubblici e privati (Al Cicapui)
- Supportare i referenti del Comune di Groscavallo nell'attività di mappatura e digitalizzazione di alcune sezioni degli archivi cartacei in cui sono presenti informazioni legate al territorio. Tale attività sarà funzionale anche alla ricostruzione e valorizzazione della storia dello stabile che ospita Casa Jolanda, rafforzandone il legame con il patrimonio culturale locale. (AL CICAPUI).

1.2 – Aggiornamento dati per le piattaforme VIAVAI e Pistaaa

Nello svolgersi di queste attività i volontari potranno:

- Inserire i dati raccolti nell'app VIAVAI anche interfacciandosi con lo studio ARS media che ha l'affidamento per il progetto realizzativo dell'APP (Al Cicapui)
- Inserire i dati raccolti dalla MEF nell'apposito spazio disposto dagli enti Al Cicapui e CIOCHEVALE nelle loro applicazioni VIAVAI e Pistaaa;

Per quanto riguarda AL CICAPUI, inoltre: tra i contenuti inseriti saranno sviluppate sezioni dedicate a Casa Jolanda, comprendenti descrizioni delle attività, calendario dei laboratori, contenuti multimediali e approfondimenti sui processi di produzione artigianale sostenibile.

Attività rispondenti all'obiettivo specifico 2: Valorizzare le produzioni locali e artigiane sostenibili, rafforzando il riconoscimento del loro valore ambientale, sociale e culturale, sostenendo filiere corte, pratiche produttive a basso impatto e il legame tra produzione, paesaggio e comunità locale.

2.1 RIGENERAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE DI UN PRESIDIO TERRITORIALE NELLE VALLI DI LANZO (CASA JOLANDA) - presso Al Cicapui

I volontari saranno coinvolti in:

- affiancamento alle attività di osservazione e documentazione dei processi di rigenerazione dello stabile secondo i principi dell'edilizia circolare;
- supporto alla raccolta e organizzazione di materiali informativi (testi, immagini, video) sui laboratori artigianali e sulle pratiche produttive sostenibili;
- collaborazione alle attività di allestimento degli spazi laboratoriali e formativi del polo artigianale;
- affiancamento agli artigiani nelle fasi di ideazione e prototipazione dei manufatti, con particolare attenzione all'uso di materiali di riuso e filiere locali;
- affiancamento alle attività formative sviluppate in collaborazione con la Fondazione Cecilia Gilardi, con particolare riferimento alla 5ª edizione del Master Mestè, supportando le attività del/della borsista impegnato/a nella vetreria artistica e osservando processi avanzati di lavorazione del vetro in chiave sostenibile;
- supporto logistico e organizzativo durante laboratori aperti, percorsi formativi e momenti di restituzione alla comunità;
- partecipazione alle attività di orientamento promosse dalla Fondazione Cecilia Gilardi, contribuendo alla diffusione delle opportunità formative e professionali legate ai mestieri artigianali e allo sviluppo sostenibile;
- collaborazione alla comunicazione e valorizzazione delle produzioni artigiane sostenibili attraverso contenuti divulgativi e materiali informativi;
- supporto alla narrazione e documentazione delle esperienze formative e produttive sviluppate all'interno di Casa Jolanda, con particolare attenzione al racconto del percorso del/della borsista e delle attività legate al Master Mestè;
- partecipazione alle attività di rete con enti locali, associazioni e partner del progetto, contribuendo alla visibilità del presidio come modello di sviluppo sostenibile per le aree interne.

2.2 RAFFORZAMENTO DELLE COMUNITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA (CSA) E RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI CONSUMI ALIMENTARI URBANI - Presso Ciò che Vale

I volontari saranno coinvolti in:

- supporto all'organizzazione e alla gestione operativa della Comunità di Supporto all'Agricoltura (CSA);
- affiancamento nella gestione dei rapporti con i produttori agricoli locali aderenti alla CSA;
- collaborazione alla pianificazione e al coordinamento della logistica sostenibile di distribuzione dei prodotti;
- supporto alle attività di comunicazione del progetto CSA, inclusa la diffusione dei valori ambientali e sociali dell'agroecologia e delle filiere corte;
- partecipazione ad attività di sensibilizzazione dei cittadini sui benefici del consumo locale, stagionale e a basso impatto ambientale;
- collaborazione al monitoraggio delle pratiche di riduzione degli sprechi alimentari e degli imballaggi;
- supporto all'organizzazione di momenti di incontro tra produttori e consumatori per rafforzare il

- legame comunitario e la corresponsabilità;
- affiancamento nella raccolta di dati e testimonianze utili a raccontare l'impatto ambientale, sociale e culturale della CSA sul territorio.

2.3 EVENTI, LABORATORI E PRATICHE PARTECIPATE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE LOCALE - Presso tutte le sedi

2.3.1 Eventi di valorizzazione delle produzioni locali, dell'artigianato sostenibile e del territorio

Gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente nella:

- Calendarizzazione di eventi pubblici promossi dai **2 Enti** e gestione delle attività ad essi correlate (contatti con le pubbliche amministrazioni per gestione dei permessi all'uso del territorio, gestione del budget per l'evento, contatti con fornitori, contatti con enti partner...)
- Attività di comunicazione e promozione degli eventi stessi (preparazione di materiale cartaceo e digitale da distribuire sul territorio o utilizzare su siti web e canali social degli Enti)
- Ricerca di eventi locali promossi da Enti Terzi a cui poter partecipare per promuovere il territorio e le attività istituzionali di entrambi gli enti
- Partecipazione a tutti gli eventi

2.3.2 - Laboratori di educazione ambientale, artigianato sostenibile e benessere in natura

Presso al cicapui:

Gli operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti mansioni:

- Affiancamento dei referenti dell'attività per la programmazione delle attività laboratoriali
- Predisposizione degli spazi utilizzati per i laboratori.
- Preparazione dei materiali dedicati a ciascun laboratorio; individuazione dei materiali di recupero giunti a fine vita (legno, lana, tessuti, feltro, ceramiche, etc.)
- Coinvolgimento dei partecipanti, gestione del team sia durante le uscite nella natura che durante le attività in sede. I volontari dovranno essere in grado di relazionarsi con giovani e adulti di età diverse e di rispondere ai loro specifici bisogni e necessità
- Partecipazione attiva dei laboratori e affiancamento ai docenti.
- Assistenza dei ragazzi durante le attività del progetto compiti, offrire supporto allo studio, ripasso delle lezioni e svolgimento dei compiti con i bambini della scuola primaria e secondaria.
- Monitoraggio dell'andamento delle attività nell'ottica di instaurare un clima positivo e di condivisione
- Ideazione e proposta di giochi e nuove attività

Presso Ciochevale

I volontari affiancheranno CioCheVale nella realizzazione di laboratori e iniziative educative finalizzate alla sostenibilità ambientale, al consumo responsabile e alla valorizzazione delle pratiche locali, occupandosi in particolare di:

- supporto all'organizzazione e alla gestione dei Laboratori Repair Café, affiancando i facilitatori e contribuendo alla diffusione della cultura della riparazione e del riuso;
- collaborazione alle attività di coordinamento e promozione del Premio Costoluto d'Argilla, supportando la raccolta di informazioni e la valorizzazione delle buone pratiche ambientali;
- affiancamento nella realizzazione e cura del frutteto condiviso, partecipando alle attività di sensibilizzazione sulla biodiversità e sulla tutela del patrimonio agricolo;
- supporto alla progettazione e gestione degli orti didattici per le scuole, collaborando con educatori e insegnanti nelle attività di educazione ambientale e alimentare;
- partecipazione alle attività di comunicazione e restituzione alla comunità delle iniziative svolte,

- attraverso materiali informativi e momenti pubblici;
- collaborazione con operatori, volontari e partner territoriali per rafforzare il coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole.

Attività rispondenti all'obiettivo specifico 3: Costruire una strategia di promozione territoriale sostenibile, condivisa e partecipata, coinvolgendo enti locali, associazioni, produttori e operatori culturali

3.1 CO-PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE E LA RESILIENZA LOCALE - presso tutte le sedi

Gli operatori volontari in tutte le sedi saranno impegnati attivamente:

- Nelle riunioni dello staff in cui verranno delineate le linee guida delle varie proposte progettuali in essere e future
- In riunioni con partner strategici per nuove progettazioni o consulenti esterni
- Nella stesura di testi per i bandi e nella ricerca di fonti e documenti utili a supporto della scrittura
- In sostegno alle attività di gestione dei progetti in corso (invio documenti amministrativi, elaborazione dati di monitoraggio e valutazione, produzione di materiali divulgativi..)
- Nella ricerca attiva di bandi a cui i due enti possano partecipare in partnership
- Nell'osservazione attiva sul campo per rilevare le necessità dei locali dei territori di riferimento

3.2 PROMOZIONE INTEGRATA E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI AMBIENTALI ONLINE - presso tutte le sedi

3.2.1 comunicazione online integrata

Gli operatori volontari si occuperanno di:

- Aggiornare i siti web degli Enti scrivendo news e contenuti relativi ai progetti in corso, le attività rivolte ai giovani e le iniziative del territorio, con particolare attenzione alla valorizzazione del progetto “Casa Jolanda – opificio dei mestieri ed eduteca in alta valle”, raccontandone le attività, i processi di rigenerazione e il ruolo come presidio territoriale sostenibile.
- Aggiornare i social media degli Enti attraverso l'ideazione e la creazione di post, storie, video, reel appositamente creati e differenziati in base al target di riferimento, includendo contenuti dedicati a Casa Jolanda e alle attività sviluppate in collaborazione con la Fondazione Cecilia Gilardi, in particolare alla 5ª edizione del Master Mestè e al percorso del/della borsista nella vetreria artistica.
- Scrivere testi per le newsletter degli Enti, contribuendo alla diffusione delle opportunità formative e di orientamento promosse dalla Fondazione Cecilia Gilardi, in coerenza con la propria mission di accompagnamento dei giovani nei percorsi professionali.
- supporto alla raccolta, selezione e rielaborazione di materiali testuali e visivi prodotti durante le attività di progetto; con particolare riferimento alla documentazione delle attività svolte presso Casa Jolanda (laboratori, processi artigianali, attività formative e momenti comunitari).
- collaborazione alle attività di promozione territoriale attraverso la rivista *PicchioVerde* e la piattaforma *ChieriWebTV*, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, culturale e ambientale locale; includendo contenuti e approfondimenti dedicati a Casa Jolanda come esempio di rigenerazione sostenibile e valorizzazione dei mestieri artigianali attraverso la testata web *La Grafite* della giornalista Elena Caligiuri e le testate di stampa locale, come *La voce*, *Il risveglio* ed *Il risveglio del Canavese*.
- monitoraggio delle interazioni online (commenti, messaggi, condivisioni) per migliorare l'efficacia comunicativa.
- Ricercare e programmare i contenuti da comunicare e nella redazione del piano editoriale mensile, contribuendo alla definizione di una strategia di comunicazione e brandizzazione del progetto Casa

Jolanda, come caso pilota di sviluppo locale sostenibile.

Sarà richiesta e apprezzata una partecipazione attiva e propositiva per aggiornare ed arricchire tutte le attività legate alla comunicazione con contenuti sia grafici che tematici innovativi ed attuali.

3.2.2 promozione app di turismo lento

I volontari si occuperanno di affiancare i responsabili della comunicazione di entrambi gli Enti nell'ideazione di specifiche campagne di promozione degli strumenti utilizzati: Creando dei testi da pubblicare sui siti web degli Enti o utilizzare nelle newsletter

- Ideando post e video da pubblicare sui social media
- Supportando i referenti dell'attività nell'organizzazione, calendarizzazione e gestione di conferenze stampa dedicate (Al Cicapui)

3.2.3 campagna di sensibilizzazione ambientale condivisa

I volontari parteciperanno attivamente alla progettazione e realizzazione della campagna di sensibilizzazione online sul turismo lento e la sostenibilità ambientale, occupandosi di:

- supporto all'ideazione dei contenuti della campagna, in collaborazione con gli operatori degli Enti;
- raccolta e rielaborazione di storie, testimonianze e buone pratiche di turismo responsabile e fruizione sostenibile del territorio;
- creazione e adattamento di contenuti multimediali (testi, immagini, brevi video) per la diffusione sui diversi canali social;
- collaborazione alla programmazione e pubblicazione coordinata dei contenuti sui canali degli Enti;
- supporto al monitoraggio della diffusione della campagna e delle interazioni del pubblico;
- contributo alla restituzione dei risultati della campagna, favorendo la diffusione di una cultura del turismo rispettosa dell'ambiente, delle comunità locali e delle risorse naturali.

ATTIVITA' 4: MONITORAGGIO E RAFFORZAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI - presso tutte le sedi

Attività Trasversale

Gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente in tutte le fasi di monitoraggio e nei momenti di incontro previsti per stimolare e favorire un confronto attivo fra gli enti co progettanti riguardo alle attività comuni che vedranno coinvolti tutti i volontari del progetto anche se impegnati in sedi diverse. Inoltre durante i momenti di monitoraggio sarà chiesto agli operatori volontari di stilare dei report per annotare i punti di forza e debolezza del progetto ed i risultati raggiunti fino al momento attuale.

Gli operatori volontari di tutti gli enti saranno coinvolti attivamente nella fase **ricerca di possibili bandi e risorse** che possano essere di interesse degli Enti di Accoglienza. Come per l'attività di monitoraggio verrà richiesto ai volontari di **stilare dei report riassuntivi sugli incontri e sulle opportunità trovate**. A tal fine verranno utilizzati strumenti come *Google Drive, Cloud e altre piattaforme* che permettano di lavorare insieme.

La finalità principale di questo processo sarà quella di **esplorare, sviluppare e implementare azioni collaborative tra i partner**, rafforzando la coesione della rete e permettendo una progettazione comune che risponda efficacemente alle esigenze locali.

I civilisti avranno un ruolo centrale nella creazione di una rete interna tra gli enti partner, promuovendo la condivisione di competenze, esperienze e risorse. Con queste attività, la rete diventerà sempre più forte e capace di affrontare le sfide future, lavorando insieme per un impatto positivo e duraturo nelle comunità locali.

Per ciò che concerne i **giovane con minori opportunità** inseriti nel progetto non vi sono attività che possono in qualche modo potrebbero fare emergere la condizione di svantaggio; pertanto, si intende coinvolgerlo/a attivamente in tutti i compiti che saranno richiesti ai suoi colleghi di servizio.

In questo caso, però, verrà posta una particolare attenzione sulle competenze utili ai fini di un futuro inserimento lavorativo. Sarà fatta un'attività di riflessione e di ricerca approfondita su quanto richiesto, al giorno d'oggi, nel mondo del lavoro. Tramite questa analisi trasversale sarà possibile individuare le competenze necessarie per un inserimento efficace nella realtà lavorativa e consentirà ai giovani civilisti di affrontare il percorso di servizio civile in un'ottica altamente formativa e qualificante.

In particolare, le attività sviluppate presso Casa Jolanda e la collaborazione con la Fondazione Cecilia Gilardi offriranno ai volontari – e in modo significativo anche ai giovani con minori opportunità – occasioni concrete di orientamento e avvicinamento ai mestieri artigianali, contribuendo a rafforzare competenze professionali, autonomia e consapevolezza rispetto alle opportunità lavorative nei settori della sostenibilità e della produzione locale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

AL CICAPUI - CO-WORKING - Piazza Vetta d'Italia 13, Torino
CioCheVale - Chieri - Via Guglielmo Marconi 15, Chieri

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

AL CICAPUI - CO-WORKING - 2 posti disponibili (di cui 1 GMO) senza vitto e alloggio
CioCheVale - Chieri - 2 posti disponibili (di cui 1 GMO) senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti a rispettare la riservatezza riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alle informazioni e notizie di cui verranno a conoscenza durante il progetto, in conformità alla normativa vigente sulla Privacy.

Nei periodi di chiusura² delle sedi di progetto, in caso di incompatibilità con i permessi usati dai volontari, potranno essere svolte **attività di back office da remoto** o sarà prevista la possibilità per gli operatori volontari di svolgere servizio presso altra sede accreditata, previa autorizzazione da parte del Dipartimento nelle modalità previste. Nel caso di Al Cicapui chiederà ai civilisti presso la sede di Torino di recarsi presso la sede di Groscavallo per specifiche attività.

Le attività da remoto svolte dai civilisti durante l'anno verranno concordate in anticipo con l'OLP e referenti delle attività e svolte nel rispetto del monte ore e delle regole previste dalla normativa (non supereranno il 30% dell'attività totale degli operatori volontari).

Parte delle attività, in corrispondenza a quanto descritto dal progetto al punto 5.1 e al punto 7 potranno essere svolte presso le sedi degli enti partner, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e sulla circolare contenente le *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale*.

Si richiede flessibilità oraria in base alle necessità delle sedi, compatibilmente con le disponibilità dei volontari e previo accordo con l'Ente di Accoglienza. Potrà essere richiesto ai volontari di svolgere attività il sabato o la domenica, o nei giorni festivi rispettando il numero di giorni di servizio previsti dal progetto. Le attività potranno essere svolte negli orari indicati dalle *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti*

² AL CICAPUI prevede 15 giorni di chiusura a settembre.

tra Enti e Operatori Volontari del Servizio Civile Universale tra ore 6.00 e le ore 23.00 e nel rispetto del Patto di Servizio.

5 giorni di servizio, 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze: attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: scaricabile nella sezione dedicata del sito

<https://volontariatotorino.it/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata da Vol.To, Ente Titolare di progetto per la **durata di 30 ore**, i temi della formazione riguarderanno i tre macro temi di *Valori e Identità del Servizio Civile, La Cittadinanza Attiva e Il giovane/la giovane operatore/operatrice volontario/a nel sistema del Servizio Civile Universale*³.

In accordo con il sistema di formazione dell'Ente Titolare Vol.To - Volontariato Torino, valutato e approvato positivamente dal Dipartimento, le tecniche e le metodologie utilizzate per la formazione generale, sono volte a produrre un impatto positivo simultaneo sia sui singoli volontari che sulla comunità di riferimento. Nello specifico:

- **approccio formale:** sono previste lezioni frontali intese non solo un mero trasferimento nozionistico di contenuti ma con l'uso di strumenti utili alla creazione di momenti di confronto, discussione e riflessione quali: *proiezione documentari e film, presentazioni animate, lettura di testi, testimonianze di esperti esterni e case study.*
- **approccio non formale:** vi rientrano tutte le tecniche che stimolano le dinamiche di gruppo valorizzando l'esperienza di ciascuno: *role-play, simulazioni, discussioni plenarie, laboratori di espressività, condivisione di vissuti personali, dibattiti, circle time, attività di immedesimazione, world cafè.*

Tutti gli incontri saranno caratterizzati dall'uso di tecniche che coinvolgano la **dimensione cognitiva, emotiva e sensoriale** della persona e allo stesso tempo la **dimensione grupppale** in termini di relazioni, cooperazione e trasformazione dei conflitti.

I citati approcci metodologici saranno erogati in modalità in presenza o a distanza nel rispetto delle disposizioni normative e delle linee guida previste dal Dipartimento.

Via Giolitti 21, Torino
30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la formazione specifica verranno utilizzate metodologie legate all'educazione "non formale" e strettamente collegate alla dimensione dell'"imparar facendo", dove l'apprendimento di tipo esperienziale offre l'occasione per riflettere e fare propri concetti teorici. Il cambiamento e la crescita da parte di un soggetto avvengono attraverso un processo integrato e circolare che inizia con l'esperienza concreta, si arricchisce con l'osservazione riflessiva, giunge alla concettualizzazione astratta per poter dare luogo alla

³ In accordo con le *Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori*

sperimentazione. Per questa ragione sarà privilegiata una metodologia interattiva che consenta non solo l'acquisizione di nuovi contenuti, ma anche la crescita umana dei partecipanti.

I vari contenuti verranno mediati attraverso tecniche attive quali:

- **lezioni frontali** per acquisire conoscenze e competenze specifiche sul territorio di progetto e sullo svolgimento delle attività di natura più tecnica, in particolare le attività di mappatura e aggiornamento della piattaforma e dell'app. Si intende comunque utilizzare una metodologia didattica partecipativa, stimolando l'interazione con gli operatori volontari e le loro riflessioni;
- **learning by doing/tinkering**, ovvero apprendere facendo, per permettere la rielaborazione attiva delle idee e accompagnare i civilisti nello svolgimento delle attività più pratiche. Si tratta di un approccio innovativo grazie al quale l'alunno viene incoraggiato a sperimentare e stimolato a risolvere i problemi.
- **didattica laboratoriale**: ha il vantaggio di essere facilmente applicabile a tutti gli ambiti disciplinari: nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun studente acquisisce per effetto delle sue esperienze laboratoriali.
- **storytelling**: strumento comunicativo in grado di captare le attenzioni degli individui attraverso la storia, l'intreccio e la tensione narrativa; di fidelizzare il pubblico e di trattenere l'ascolto grazie a degli ingranaggi narrativi.
- **interdisciplinarietà** consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline
- **circle time** è considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva. I partecipanti si dispongono in cerchio, con un conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato.

La formazione specifica sarà prevalentemente erogata in presenza, garantendo così un'interazione diretta tra i partecipanti e i formatori. Tuttavia, qualora circostanze particolari lo richiedano, saranno attivate modalità online sincrone e/o asincrone, assicurando comunque il rispetto delle disposizioni normative e delle linee guida previste. L'obiettivo sarà quello di mantenere la qualità dell'esperienza formativa anche in contesti virtuali, attraverso l'uso di piattaforme interattive e strumenti digitali innovativi. Infine, l'intero programma formativo sarà progettato e realizzato nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla Circolare recante le Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale, nonché delle *Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale*. Questo garantirà non solo la conformità normativa, ma anche l'efficacia pedagogica e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1: Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile

Durata: 8 ore

Formatore: Arch. Antonio Sansonna

Sede della formazione: Co-Working Al Cicapui Torino

Contenuti: Valutazione dei rischi a cui i volontari sono soggetti nell'espletamento delle loro mansioni ed approfondimento delle azioni volte a minimizzare i pericoli che ne derivano:

- concetto di rischio, danno, prevenzione e protezione;
- organizzazione della prevenzione aziendale;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- normativa di riferimento.

Il modulo prevede 4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione specifica

Modulo 2: *Il territorio delle Valli di Lanzo e del Chierese*

Durata: 4 ore

Formatore: Nicolò Starnai; Alberto Guggino, Elisa Malano

Contenuti: Presentazione del contesto territoriale in cui l'operatore volontario svolgerà l'attività di mappatura, gli Enti di Accoglienza e i partenariati con altri enti pubblici e privati. Le potenzialità turistiche e il patrimonio culturale e naturale delle Valli e la loro storia. Il patrimonio naturale include paesaggi montani, laghi e una biodiversità significativa. Queste risorse offrono potenzialità per lo sviluppo di un turismo sostenibile e esperienziale, che può contribuire alla valorizzazione del territorio e al rafforzamento dell'identità locale.

Modulo 3: *Formazione sulle principali progettualità attivate dagli Enti: obiettivi, destinatari e risultati attesi*

Durata: 6 ore

Formatore: Chiara Ferraris; Alberto Guggino, Elisa Malano

Contenuti:

Il modulo è finalizzato a fornire ai volontari una conoscenza approfondita delle **principali progettualità e collaborazioni** attivate dagli Enti coinvolti, con particolare riferimento alle azioni orientate allo **sviluppo del turismo sostenibile e alla valorizzazione del territorio**.

Nel corso del modulo verranno presentati:

- gli **obiettivi strategici** dei progetti attivati dagli Enti e il loro inquadramento nel contesto territoriale di riferimento;
- le **connessioni e le sinergie** tra le diverse progettualità in corso, evidenziando il lavoro di rete con altri soggetti del territorio (enti pubblici, associazioni, produttori locali, operatori culturali e turistici);
- i **destinatari diretti e indiretti** delle azioni progettuali, con particolare attenzione alle comunità locali, agli operatori del territorio e ai visitatori;
- i **risultati attesi** in termini di valorizzazione delle risorse locali, rafforzamento delle reti territoriali e promozione di modelli di turismo sostenibile.

Il modulo prevede momenti di **approfondimento e confronto**, utili a rendere i volontari consapevoli del ruolo che le singole progettualità svolgono all'interno di una visione integrata di sviluppo locale. Al termine del percorso formativo, i volontari saranno in grado di comprendere il quadro complessivo delle azioni in corso, collocare il proprio contributo all'interno delle strategie degli Enti e supportare in modo consapevole le attività progettuali previste.

Modulo 4: *Strumenti operativi per la mappatura, la comunicazione e la promozione di pratiche ambientali sostenibili*

Durata: 12 ore

Formatore: Antonio Convertino; Alberto Guggino, Elisa Malano

Contenuti:

Il modulo fornisce ai volontari competenze pratiche per la raccolta, organizzazione e restituzione di informazioni territoriali attraverso strumenti di mappatura partecipata e piattaforme digitali. Approfondisce le tecniche di comunicazione e storytelling ambientale per valorizzare turismo lento, produzioni locali e buone pratiche di sostenibilità. Mira a rafforzare la capacità di coinvolgere comunità e utenti nella promozione di modelli di sviluppo territoriale responsabili.

Modulo 5: *Attività di montagnaterapia e wellbeing outdoor e team building*

Durata: 4 ore

Formatore: Gabriele Succi e Nicolò Starnai

Contenuti: La presenza dell'istruttore nazionale FISSS (Federazione Italiana Survival Sportivo e

Sperimentale), Gabriele Succi, e dello psicoterapeuta, Nicolò Starnai, specializzati entrambi in attività outdoor sono una delle colonne portanti delle attività che l'Associazione propone sia ai minori che ai turisti o ai fruitori occasionali del territorio. Nelle 4 ore di formazione verranno illustrati i benefici e le pratiche della montagnaterapia, così che i volontari possano affrontare in modo più consapevole le diverse attività, oltre che coinvolgere maggiormente i beneficiari e condividere con loro parte delle informazioni. Questo modulo può anche essere interpretato in ottica di team building con i civilisti per rendere più coeso il gruppo di lavoro formatosi all'interno del servizio civile ambientale.

La sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

72 ore

Unica tranche

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Green: futuro sostenibile

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

2 posti per GMO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

22 ore